

Accordo fra Pubbliche Amministrazioni

Ai sensi dell'art 15 della legge 7 agosto 1990 n.241

TRA

Comando del corpo forestale della Regione Siciliana

E

Dipartimento regionale della protezione civile

PER

l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse 2 del POC 2014/2020, Azione

Operativa n.6, mirata a contrastare il fenomeno degli incendi boschivi

attraverso il rinnovo del parco automezzi servizio AIB

Le parti:

- COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE

SICILIANA rappresentato dal dott. Giovanni Salerno, nato [REDACTED]

[REDACTED], il quale sottoscrive la
presente convenzione in qualità di Dirigente Generale - Comando del corpo
forestale della Regione Siciliana con sede in Palermo via Ugo La Malfa 87/89,
dove lo stesso è domiciliato per la carica, nel seguito denominato CCFR,

- DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE,

rappresentato dall'ing. Salvatore Cocina, nato a [REDACTED], il

[REDACTED], il quale sottoscrive la presente
convenzione in qualità di Dirigente Generale del **DIPARTIMENTO
REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE** Via Abela 5, dove lo
stesso è domiciliato per la carica, nel seguito denominato DRPC.

Visto l'art. 15 della L. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., che recita: "le

Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2801 del 19/06/2020
che nomina il dott. Giovanni Salerno, Dirigente generale del Comando Corpo Forestale Regionale;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2810 del 18/06/2020,
che nomina l'Ing. Cocina Dirigente generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile;

PREMESSO CHE:

- Con la deliberazione della Giunta regionale n. 202 del 30 maggio 2019
Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare)
2014/2020 – Modifica e integrazione dell'Asse 2 per il “*Potenziamento della dotazione strumentale per il servizio di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi*” si è proceduto alla rimodulazione finanziaria delle risorse stanziate per l'Azione 2 “Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori colpiti o a rischio di interventi calamitosi;

- con la nota prot. n. 7272 del 19 novembre 2020, l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente ha trasmesso la proposta prot. n. 110532, di pari data, del CCFR, concernente la modifica del procedimento amministrativo per l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse 2 del POC 2014/2020, Azione Operativa n. 6, mirata a contrastare il fenomeno degli incendi boschivi attraverso il rinnovo del parco mezzi servizio AIB;

- con la richiamata proposta prot. n. 110532/2020, il Dirigente Generale del CCFR ha rilevato come, seguito della adozione della Deliberazione della Giunta regionale n.202/2019, il medesimo CCFR, nella qualità di Ufficio

Competente per le Operazioni nonché beneficiario del POC, ha elaborato un progetto in coerenza con gli obiettivi e le finalità dell’Azione sopra indicata e, con D.D.G. n. 227 del 24 febbraio 2020, ha approvato il quadro economico di tale progetto determinandosi, contestualmente, nell’avvio della procedura di evidenza pubblica aperta, avente ad oggetto la fornitura per il potenziamento della dotazione strumentale per il servizio di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;

- in applicazione dell’art. 2 del D.L. n. 76/2020 nella parte in cui è prevista la riduzione dei termini procedurali per ragioni di urgenza per le procedure ordinarie di cui all’articolo 60, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., il CCFR si è determinato nel formulare un nuovo cronoprogramma in ordine alla tempistica di espletamento della gara d’appalto, alla fornitura degli automezzi, nonché ai collaudi in corso d’opera e, con D.D.G. n. 1676 del 16 settembre 2020, ha riapprovato e finanziato il suddetto progetto, ed è stato delegato l’Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi (C.U.C.), all’espletamento della procedura di gara europea aperta con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

- il CCFR, nel valutare attentamente i rilievi mossi, nella fase di gara, da parte di alcuni operatori, rilievi recanti, fra l’altro, criticità connesse ai ridotti termini di formulazione delle offerte e i conseguenti effetti in termini di corretto e regolare svolgimento dell’affidamento, stante il consistente impatto finanziario della procedura, si è determinato nella revoca in autotutela della gara (D.D.G. N. 2242 del 16/11/2020);

- il CCFR, al contempo, ha effettuato un’analisi mirata a riconfigurare le procedure attuative dell’Azione n. 6 del POC 2014/2020, analisi resa

necessaria anche in considerazione dell'imminente programmazione della campagna antincendi 2021 e del cogente fabbisogno di un rinnovamento del parco mezzi che rileva, ad oggi, caratteristiche di obsolescenza e di inadeguatezza in termini di contrasto al fenomeno degli incendi boschivi; - in esito a tale attività ricognitiva ed in virtù del principio di collaborazione fra le diverse strutture dell'Amministrazione regionale, fermo restando il principio di coerenza dell'intervento con il Piano Regionale antincendi boschivi, si è ritenuto opportuno attivare un coinvolgimento del DRPC nello svolgimento di tale procedura, stante le competenze istituzionali del Dipartimento stesso in ordine alla programmazione, progettazione esecuzione e per analoghe tipologie di intervento;

- Con nota prot. 7272/GAB del 19.11.2020 l'Assessore del Territorio e dell'Ambiente ha trasmesso all'On. Presidente, per sottoporre all'apprezzamento della Giunta di Governo regionale, la nota 0110532 di pari data del Dirigente Generale del CCFR recante la proposta di modifica del procedimento amministrativo per l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse 2 del POC 2014/2020 Azione Operativa n. 6 mirata a contrastare il fenomeno degli incendi boschivi attraverso il rinnovo del parco automezzi servizio AIB, redatta dal Comando del Corpo Forestale;

- in particolare, nella predetta nota, il Dirigente generale del CCFR, stazione appaltante dell'intervento, rappresenta l'esigenza di accelerare le procedure di attuazione connesse all'Azione 6 dell'Asse 2 del POC 2014/2020 attivando una cooperazione istituzionale finalizzata al pieno coinvolgimento delle strutture amministrative di entrambe le parti individuate dal presente Accordo;

- Con deliberazione n. 548 del 19 novembre 2020 la Giunta regionale ha

apprezzato la superiore proposta nei termini sopra specificati.

CONSIDERATO CHE

dovendo assicurare immediata operatività e celerità di attuazione per l'intervento oggetto del presente Accordo è necessario avvalersi di competenze tecnico-amministrative specialistiche riconducibili nell'ambito della struttura del DPRC.

RITENUTO CHE

nell'ambito delle professionalità e delle competenze specialistiche presenti nella struttura del DRPC, si possa sviluppare una produttiva collaborazione tale da garantire un vantaggioso supporto tecnico-amministrativo i cui termini e oneri sono specificati nel corpo del presente Accordo.

CONSIDERATO CHE

- il CCFR al fine di dare attuazione all'intervento in oggetto nel breve termine e nel rispetto degli obiettivi posti dal Programma di finanziamento, necessita delle competenze specifiche e delle professionalità, nonché delle apparecchiature software/hardware e delle piattaforme digitali rientranti nelle disponibilità del DRPC;

- la collaborazione tra le parti s'inquadra nell'ambito di una sinergia delle varie competenze e nella loro valorizzazione per l'ottimizzazione della gestione delle risorse umane e materiali;

- il Dirigente generale del CCFR e il Dirigente generale del DRPC, ciascuno per il perseguimento dei fini istituzionali conferiti, ritengono strategico avviare una reciproca collaborazione finalizzata a promuovere i principi di efficienza ed economicità nello svolgimento delle attività loro demandate;

CONSIDERATO CHE

- il Dirigente Generale del DRPC, in via preliminare ha esaminato lo schema di Accordo predisposto e trasmesso dal CCFR, avendo preso atto della necessità di affidare al DRPC le attività funzionali a garantire piena attuazione all'intervento descritto in premessa;

Visto l'art.16 comma 1 della L.R. n. 10 del 30 aprile 1991, coordinato con la L.R.n. 5 del 05 aprile 2011

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E
STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo, unitamente alle norme ed ai provvedimenti citati nelle premesse medesime, che le parti dichiarano di conoscere e di intendere come integralmente trascritte nel presente Accordo.

Art. 2

L'oggetto della convenzione fa riferimento all'attuazione dell'intervento relativo alla **Fornitura di mezzi e attrezzature antincendio secondo le previsioni del Piano Regionale Antincendio** rispetto al quale il CCFR svolgerà funzioni di Stazione Appaltante, di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) nonché di Unità di Monitoraggio e Controllo (UMC) nell'ambito dell'Azione 6 dell'Asse 2 del Programma Operativo Complementare Sicilia 2014/2020.

Il DRPC svolgerà le funzioni attuative tecnico-amministrative relative all'attività per la fornitura di cui in oggetto, nel rispetto delle modalità indicate nel presente articolo e nel successivo art. 3, secondo le priorità e i fabbisogni determinati dal CCFR, avvalendosi delle professionalità presenti nel proprio

organico e le strumentazioni e mezzi nella propria disponibilità.

Nello specifico le parti convengono che la struttura tecnica del DRPC svolgerà, secondo le indicazione del CCFR, i servizi di progettazione della fornitura, la predisposizione degli atti di gara (bando, capitolo speciale di appalto e disciplinare), di svolgimento delle procedure di gara su piattaforma informatica, di direzione dell'esecuzione del contratto con redazione degli atti amministrativi e contabili e di supporto al Responsabile Unico del Procedimento appartenente al CCFR, nella qualità di stazione appaltante.

Restano a carico del CCFR gli adempimenti relativi alle pubblicazioni sui quotidiani locali, nazionali, Anac e Ministero ed alla stipula del contratto, mentre le pubblicazione sulla GUCE e GURI, saranno fatte dal DRPC;

Art. 3

Il procedimento e gli adempimenti connessi alla gestione finanziaria dell'intervento nell'ambito del POC, le relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma nonché i costi relativi alla gestione della procedura di evidenza pubblica per i profili di natura finanziaria e per la stipula del contratto di appalto rimangono in capo al CCFR.

Il CCFR, nelle sue qualità di stazione appaltante, rimane altresì soggetto responsabile degli adempimenti e dei provvedimenti relativi all'approvazione del progetto, alla determina a contrarre e connessi impegni di spesa, all'approvazione degli atti di gara e di aggiudicazione, all'approvazione degli atti di contabilità e della verifica di conformità.

Art. 4

Gli oneri economici derivanti dall'intervento saranno previste all'interno delle somme a disposizione dell'amministrazione, così come l'indennità prevista, se

dovuta, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 5

Il presente Accordo entrerà in vigore dalla data della sottoscrizione e cesserà di avere efficacia con la conclusione di tutte le attività connesse con la realizzazione dell'intervento e dunque con l'approvazione della verifica di conformità della fornitura oggetto di appalto.

Le parti aderenti alla presente convenzione si riservano di apportarvi eventuali modifiche e integrazioni, per ragioni connesse a sopraggiunte modifiche normative delle rispettive competenze funzionali e della propria struttura. Le modifiche al presente Accordo potranno essere apportate solamente tramite Accordo sottoscritto tra le parti.

Art. 6

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla normativa vigente nazionale e regionale di settore.

Per l'esecuzione della fornitura si applicano le disposizioni di natura legislativa e regolamentare in materia di contratti pubblici, di cui al D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 7

Il presente atto sarà pubblicato sui profili istituzionali di competenza.

Art. 8

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente Convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel Reg. (UE) n. 679/2016 e nel D.lgs. 30/06/2003 n. 196 come modificato con D.lgs. 10/08/2018 n. 101.

Art. 9

Le parti possono recedere dal presente Accordo mediante comunicazione scritta da notificarsi con preavviso di almeno 15 giorni, a mezzo PEC fatte salve le procedure già espletate o in itinere e gli oneri maturati.

Art. 10

Le Parti si obbligano a mantenere riservate le informazioni di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarle in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo.

Art. 11

Le Parti stabiliscono di riunirsi su richiesta di una delle due parti, nelle persone dei loro rappresentanti legali o delegati per la valutazione dell'andamento delle funzioni o servizi oggetto dell'Accordo.

Art. 12

Il presente Accordo operativo, redatto in formato elettronico, è approvato e sottoscritto dalle Parti con firma digitale valida e non revocata. Verrà sottoposta a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese della Parte richiedente.

Per quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, l'esecuzione del presente Accordo è normato ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti e di obbligazioni in quanto compatibili.

Art. 13

Le parti sottoscrivono, pertanto, il presente Accordo mediante il quale s'impegnano anche a porre in essere ogni atto attuativo.

Il presente Accordo è formato da n.10 pagine e viene sottoscritto unicamente
in forma digitale, da entrambe le parti, nel rispetto dei termini e degli
adempimenti previsti dall'art.15, comma 2 bis, L. 241/90, e trasmessa tramite
posta elettronica certificata.

Il Dirigente generale del C.C.E.R.

Il Dirigente generale del D.R.P.C.

Documento firmato da:

GIOVANNI SALERNO
07.12.2020 19:00:45 UTC

Firmato digitalmente da: SALVATORE COCINA

Ruolo: DIRIGENTE
Organizzazione: REGIONE SICILIANA
Data: 07/12/2020-17:55:29